



DIÖZESE  
INNSBRUCK

## **Digitales Archiv**

### **Bergbuch von Bischof Stecher auf italienisch**

#### **Digitales Archiv**

Shelf Mark: 1.3.1.56.34

---

CC-BY-NC-ND-Lizenz (4.0)

Creative Commons Namensnennung - Nicht kommerziell - Keine Bearbeitung 4.0 International Lizenz

[urn:nbn:at:at-dai-38398](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:at:at-dai-38398)

Eccellenza,  
Signore e Signori,

È un grandissimo onore per me di vedere come questo piccolo libro possa fungere da ponte tra Innsbruck e Trento e ringrazio <sup>L'ingine Malles</sup> tutti coloro che vi hanno cooperato: la casa editrice trentina e la Tyrolia di Innsbruck. Ringrazio anche tutti coloro che oggi mi onorano della loro presenza. *Questa cartolina mi mette in imbarazzo.*

E ringrazio particolarmente

- Sua Eccellenza Giovanni Maria Sartori, Arcivescovo di Trento,
- il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Carlo Andreotti
- e Monsignore Iginio Rogger

per i loro prologhi, come anche

- il traduttore Dott. Roberto de Martin.

Il libro non è l'opera di un grande alpinista. Come scalatore non sono quasi mai andato oltre il quarto grado. Per ben trent'anni sono andato in montagna con giovani per ragioni pedagogiche. Anche se capacità e formazione alpinistica erano sempre indispensabili in questi corsi su roccia e ghiaccio - quello che contava era qualcosa di più.

Le montagne come grandi e silenziosi maestri formano ed educano corpo ed anima. Le montagne donano esperienze profonde, salute, virtù sociali quali responsabilità e rispetto verso il creato <sup>fratellanza e solidarietà</sup> ed aprono la porta alla trascendenza.

Il mondo è un arcaico simbolo religioso, un archetipo del sacro, come dice C. G. Jung, e trasmette all'uomo momenti in cui esso sperimenta la propria esistenza come dono.

1.3.1.56.34

Chi percepisce la bellezza del mondo come dono è spinto a ringraziare. Grazie si può dire solo a chi ci si rivolge personalmente, ma non alla materia, al caos, al caso, alla legge naturale o all'universo.

È proprio la montagna che ricorda Dio e che porta gli uomini alla religiosità.

Queste ~~piccole~~ considerazioni mi stavano a cuore nel redigere questo piccolo libro. Mi auguro che questo testo raggiunga i cuori degli alpinisti di lingua italiana, sia quelli credenti, siano quelli che cercano ancora la verità.

A tutti noi è stato affidato un tesoro: le nostre meravigliose montagne.